



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Un viaggio in comunità

SETTORE e Area di Intervento: Area Minori - 02

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto è finalizzato a rispondere alle esigenze di miglioramento della comunità, descritte al punto 6 della “Scheda progetto”, puntando al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

A) Area dell'integrazione tra Comunità e territorio:

a.1 l'incremento delle reti di agenzie esterne che collaborano stabilmente con la comunità sul versante formativo e ricreativo: si prevede un incremento del 20% delle agenzie collaboranti

a.2. la sperimentazione di momenti di "incontro" tra comunità e territorio al fine di migliorarne l'integrazione con il contesto territoriale: partecipazione a due momenti organizzati dalle realtà esterne e organizzazione di un evento organizzato dalla Comunità aperto al territorio

a.3 Il reperimento di volontari che possano ampliare le occasioni di relazione per gli ospiti della comunità e supportarli in uscite e accompagnamenti.

Questo obiettivo costituisce un'occasione significativa per valorizzare il servizio civile in quanto direttamente e indirettamente costituisce un'azione di promozione sociale e di crescita del tessuto solidaristico del territorio.

Questi obiettivi verranno perseguiti compatibilmente con il mantenimento di un contesto terapeutico.

B) Area del miglioramento dei supporti agli ospiti:

b. 1 attivazione di interventi in ambito pre - lavorativo, formazione professionale e tirocini lavorativi.

b.2 accompagnamento dei minori in attività esterne: attività ricreative, sportive per accrescere i livelli di autonomia negli spostamenti

b.3 l'affiancamento degli ospiti nello svolgimento di attività quotidiane interne: supporto scolastico, attività sportive e ricreative interne, cura del sé.

b.4 incremento degli interventi di supporto agli ospiti per uscite nelle ore serali nel periodo di chiusura delle scuole .

Questo obiettivo costituisce per i volontari un'opportunità qualificante per poter fare un'esperienza diretta di rapporto con minori in difficoltà, contando sul supporto continuativo dell'equipe della Comunità che orienta e sostiene nella relazione con i ragazzi. Per gli obiettivi del punto b si prevede un incremento medio del 30 % delle attività esterne.

C) Area della mobilità

c. 1 accompagnamento degli ospiti con automezzi della comunità o con mezzi pubblici per il raggiungimento delle sedi scolastiche, e luoghi di lavoro, delle cure mediche

D) Area supporto agli operatori

d. 1 i volontari saranno coinvolti dagli operatori nella realizzazione di laboratori e delle attività programmate e nell'ampliamento dell'offerta dei laboratori.

CRITERI DI SELEZIONE:

La procedura non si discosta dai criteri definiti dalla normativa nazionale. Saranno oggetto di valutazione :

- Precedenti esperienze;
- Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze;
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore di impiego ;
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio;
- Motivazione generali del candidato per (a prestazione del servizio civile volontario);
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento dei servizi;
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1* classe dal quale è stato acquisito il servizio): non previsto.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: n° 3 volontari

Numero posti con vitto e alloggio: Non sono previsti

Numero posti senza vitto e alloggio: Non sono previsti

Numero posti con solo vitto: n. posti 3

Sedi di attuazione del progetto e Operatori Locali di Progetto:

Ente presso il quale si realizza il progetto ed a cui indirizzare le domande	Comune	Indirizzo	Cod.ident. sede	n. volontari per sede	Tel.	Personale di riferimento (cognome e nome)
ASST DI MONZA via Pergolesi 33 – 20900 MONZA	DESIO	Via Gabellini 10	4306	3	039 2337591	Nunzia Delia Albanese

Oltre alle sedi indicate nella tabella si intende che i volontari, in base alla programmazione dell'attività, potranno utilizzare altre sedi aziendali per attività rivolte ai minori.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

A) Area dell'integrazione tra Comunità e territorio:

a.1 incremento delle rete di agenzie esterne.

L'Assistente Sociale della comunità con i volontari di servizio civile provvederanno ad un aggiornamento della mappatura delle agenzie sociali presenti nel territorio di DEsio e nei comuni limitrofi tramite contatti telefonici di presentazione e di colloqui conoscitivi nonché avvio di eventuali progetti in collaborazione.

Una volta rilevata la disponibilità verrà aggiornato l'elenco di agenzie con le quali la Comunità potrà continuare a collaborare in futuro.

Gli interventi descritti verranno realizzati congiuntamente dagli educatori, possibilmente con il coinvolgimento dei ragazzi e dai volontari, questi ultimi saranno direttamente impegnati nella fase di predisposizione del materiale e di contatto con le agenzie esterne. L'assistente sociale verrà coinvolto per le attività di aggiornamento della banca dati che verrà appositamente costituita e per mantenere il contatto con le agenzie esterne per le collaborazioni future.

a.2. la sperimentazione di momenti di " incontro" tra comunità e territorio

Uno dei primi risultati degli interventi sopra decritti sarà programmare la partecipazione diretta dei ragazzi e degli operatori a momenti di aggregazione proposti dalle agenzie esterne secondo la programmazione.

a.3 II reperimento di volontari

Nell'attività di mappatura delle agenzie esterne verrà dedicata una particolare attenzione alle realtà che, per ruolo sociale e per età anagrafica degli associati, possano essere un bacino per reperire volontari che adeguatamente formati garantiscano un aiuto continuativo in comunità con una duplice funzione:

- a) aprire all'esterno la comunità e ampliare le relazioni degli ospiti e degli educatori, con modalità comunque compatibili con l'obiettivo primario della comunità che si propone come contesto terapeutico
- b) individuare persone che a titolo volontario possano affiancare i ragazzi nello studio, in attività di piccolo gruppo e nelle uscite.

Considerata la complessità del contesto è necessario garantire ai volontari un breve corso di formazione.

Schema programmazione degli interventi nell'arco dei 12 mesi:

Attività	1m	2m	3m	4m	5m	6m	7m	8m	9m	10m	11m	12m
Aggiornamento mappatura delle agenzie sociali		X	X	X	X	X						
Incontro diretto con il territorio				X	X	X	X	X		X	X	X
Reperimento volontari							X	X	X	X	X	X

Per le attività sopra riportate verranno indicati n. 2 educatori di riferimento oltre all'Assistente sociale che garantirà anche una riunione trimestrale di verifica e programmazione degli interventi.

B) Area del miglioramento dei supporti agli ospiti:

b.1 per la presenza in comunità di minori che hanno assolto l'obbligo scolastico e non

frequentano istituti scolastici oppure in situazione di abbandono scolastico è necessario reperire e offrire opportunità di addestramento lavorativo. La minor presenza di risorse in tale ambito rende necessario disporre di una rete di agenzie che operano nell'area dell'addestramento lavorativo attivabili in base alle necessità e attitudini dei minori. La maggior parte dei minori ospiti nella fascia oraria diurna escono dalla comunità per svolgere un'attività esterna.

Con rapporto dei volontari l'assistente sociale potrà avviare un programma di reperimento di luoghi di lavoro disponibili allo svolgimento di tirocini formativi in alternativa alla frequenza scolastica o da utilizzare per i ragazzi nei mesi estivi. Si tratta di individuare luoghi di lavoro del territorio, limitatamente ai Comuni limitrofi (Desio, Lissone, Monza, Seregno, Cesano Maderno, Nova Milanese, Muggiò, Varedo, Bovisio Masciago disponibili ad ospitare"i minori con una presenza regolata da convenzioni / lettera di intenti e in seguito a collaborare per la realizzazione di progetto individualizzati definiti, per il tramite della Comunità con i servizi di inserimento lavorativo SIL dei comuni di provenienza. Una volta reperite le postazioni lavorative gli educatori della comunità coadiuvati dai volontari dovranno garantire nella fase di avvio momenti di co - presenza ed in seguito assicurare regolari visite sul luogo di lavoro, e incontri con il datore di lavoro per le verifiche dei progetti: considerate le caratteristiche di alcuni ospiti e anche da prevedere un affiancamento prolungato ed un'intensa attività di monitoraggio dei progetti. Per le attività sopra riportate i volontari avranno come riferimento l'assistente sociale per il reperimento dei luoghi di tirocinio mentre per l'affiancamento dei minori l'educatore referente del caso.

b.2 accompagnamento dei minori in attività esterne costituisce una opportunità rilevante per il raggiungimento di obiettivi educativi che all'interno della comunità non sono attuabili. Si tratta di " momenti di prova reale " che si affiancano alla presenza regolare all'attività scolastica e lavorativa.

La possibilità di modulare questi interventi sulle effettive necessità dei ragazzi richiede una ampia disponibilità di tempo che lo standard di personale previsto dalla comunità non sempre è in grado di assicurare. Infatti l'accompagnamento è svolto prevalentemente in un rapporto 1:1 e necessita di un'impiego di tempo variabile dalle 2 alle 4 ore. Le uscite in piccolo gruppo, considerate le caratteristiche dell'utenza, risultano più funzionali e gestibili con la presenza di almeno due operatori (necessità legata anche all'uso delle auto aziendali). Il monte ore dei volontari permetterà di poter programmare le uscite liberando tempo lavoro per il personale educativo che potrà dedicarsi ad attività più specializzate.

B.3 l'affiancamento degli ospiti nello svolgimento di attività quotidiane interne : supporto scolastico, attività sportive e ricreative interne, cura del sé, gestione guardaroba ripropone le stesse motivazioni sopra riportate e consente di elevare lo standard di risposte personalizzate che la comunità non è in grado di offrire agli ospiti. Va segnalato che la presenza dei volontari indirettamente permette di supplire alle situazioni in cui il personale è chiamato a rispondere alla manifestazione di crisi e di difficoltà che gli ospiti presentano nella fase di ingresso e nei momenti anche successivi di instabilità emotiva e manifestazione dei disturbi psichici.

1. assistenza scolastica

i volontari saranno chiamati a seguire i percorsi individuali scolastici dei minori e quindi realizzare un programma studio personalizzato per aiutarli nella preparazione di verifiche, interrogazioni, ricerche, progetti studio.

Dovranno supportare eventuali lacune o difficoltà specifiche in materie varie con predisposizione di mini lezioni di recupero o approfondimento condivisi con gli operatori referenti dei minori ricoverati.

Potranno inoltre partecipare alla creazione di laboratori ad hoc per minori oggetto di

abbandono scolastico per favorirne la ripresa e l'integrazione.

2. sostegno nelle attività dei minori

i volontari saranno impegnati nel supporto ai minori in attività specifiche esterne alla comunità e alla scuola, ad esempio accompagnamenti a corsi sportivi o ricreativi secondo le esigenze dei minori e dei loro progetti terapeutici.

Il servizio civile garantirà la possibilità ai Minori di mantenere le proprie attività esterne.

3. accompagnamento minori

i volontari di servizio civile seguiranno i minori nella loro sperimentazione di organizzazione del tempo libero in autonomia accompagnandoli presso altri servizi o luoghi ricreativi per intraprendere un'attività guidata dapprima con l'Educatore/Operatore e successivamente in autonomia.

Per gli obiettivi del punto b.1 b.2 b.3 si prevede un incremento medio del 30 % delle attività esterne.

Per le attività sopra riportate i volontari di servizio civile potranno contare sul supporto dell'intera équipe della comunità con le modalità di seguito indicate:

- presentazione dei minore e degli obiettivi del progetto terapeutico educativo da parte dell'educatore referente al quale potranno rivolgersi in seguito per ogni necessità;
- disponibilità del personale in turno a rispondere ad eventuali richieste legate alla gestione delle situazioni contingenti con l'eventuale intervento diretto;
- partecipazione programmata alle riunioni di équipe settimanali;
- gruppo di discussione mensile di un'ora con un medico della comunità (vedi formazione specifica)

Schema programmazione degli interventi nell'arco dei 12 mesi:

Attività	1 m	2 m	3m	4m	5m	6m	7m	8m	9m	10m	11m	12m
Formazione generale e specifica	X	X	X									
Reperimento dei luoghi di lavoro				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Momenti di co-presenza						X	X	X	X	X	X	X
Accompagnamento dei minori in attività esterne		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Affiancamento nello svolgimento di attività quotidiane interne		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

C) Area della mobilità/ trasporti

c.1 accompagnamento/ trasporto degli ospiti con automezzi della comunità o con mezzi pubblici per il raggiungimento quotidiano delle sedi scolastiche, e luoghi di addestramento pre lavorativo

i volontari entreranno a far parte del ciclo dei trasporti, pertanto dovranno accompagnare minori presso le scuole, dovranno poi riaccompagnarli in comunità al termine delle lezioni. Potranno inoltre istituire un servizio organizzato per l'accompagnamento dei minori che usufruiscono del diurnato e che non dispongono in via autonoma di possibilità di essere accompagnati, attraverso un percorso studiato in modo da poter accompagnare più ragazzi che vivono sul territorio e che necessitano del servizio di Centro Diurno.

D) Area supporto agli operatori

i volontari potranno, con il supporto degli operatori, realizzare nuovi laboratori pei]

incrementare l'offerta qualitativa e quantitativa di attività proposte per il tempo libero. Sulla base di esperienze, doti e qualità dei volontari si penseranno insieme ai formatori delle) proposte di laboratorio da proporre durante il tempo libero dalle altre attività dedicati a gruppo di ragazzi ricoverati (es. musica, cucina, laboratorio artistico, etc.)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Titoli preferenziali:

- frequenza di corsi di formazione nel settore socio sanitario post diploma;
- esperienza nel campo come volontari e/o come attività professionale

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio: Non sono previsti

Numero posti con solo vitto: n. posti 3

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: esclusi i giorni di permesso: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- flessibilità oraria;
- disponibilità ad operare presso le sedi del progetto che sono insite sul territorio di competenza dei servizi territoriali e al domicilio dell'utenza;
- ad effettuare accompagnamenti dei minori nel territorio;
- a guidare automezzi dell'Azienda ospedaliera o automezzi forniti da terzi provvisti di assicurazione per conducenti e trasportati;
- occasionale presenza il sabato e la domenica, in particolare per la realizzazione di eventi organizzati da ASST Monza.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No, ma a richiesta del volontario sarà cura dell'Azienda supportarlo nella compilazione della documentazione richiesta dall'Ateneo.

Eventuali tirocini riconosciuti : No, ma a richiesta del volontario sarà cura dell'Azienda supportarlo nella compilazione della documentazione richiesta dall'Ateneo.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini dei curriculum vitae:

U A.O. può certificare lo svolgimento del Servizio civile con indicazione delle attività svolte in campo socio-educativo, delle conoscenze acquisite e delle metodologie adottate, eventuali pubblicazioni, attestati corsi di formazione svolti durante il servizio civile, oltre alla formazione specifica per i volontari prevista dal progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà articolata comprendendo moduli sui seguenti argomenti:

Presentazione del Dipartimento neuropsichiatria infantile
Stesura e utilizzo dei Progetti educativi individualizzati
La relazione con minori affetti da patologie neuro psichiatriche
Elementi di conoscenza del contesto territoriale di riferimento
Metodologie di intervento di rete

Elementi di conduzione laboratori
Corso antincendio
Elementi normativa privacy

Tabella contenuti formazione e monte ore, qualifica formatore

Contenuti	Monte ore	Formatore
Presentazione del dipartimento NPI	6	Ass. sociale
Stesura e utilizzo dei Progetti terapeutici individualizzati	15	coordinatore
La relazione con minori affetti da patologie neuro psichiatriche	15	Neuropsichiatra/ coordinatore
Elementi del sistema scolastico e didattica	4	Assistente sociale
Elementi di conoscenza del contesto territoriale di riferimento	10	Assistente sociale/Educatore
Metodologie di intervento di rete	6	Assistente sociale
Elementi di conduzione laboratori	10	Educatore
Corso antincendio	4	Collaboratore Servizio Prevenzione e Protezione
Elementi normativa privacy	2	Collaboratore Ufficio Legale

E' previsto un incontro mensile finalizzato alla programmazione degli interventi nel quale verranno verificati con i GSC le eventuali carenze formative rispetto alle attività in programma. In base a quanto emerso mensilmente saranno dedicate 3 ore a laboratorio teorico pratico per assicurare all'azione dei volontari la necessaria formazione. La partecipazione alla riunione settimanale di équipe in presenza del responsabile della comunità costituisce un intervento di formazione specifica nei casi in cui vengano effettuati riunioni di verifica dei trattamenti in corso.

Durata: 72 ore